



- [Home](#)
- [REDAZIONE](#)
- [LIBRI »](#)
- [CONTATTI »](#)

- [ATTUALITA' »](#)
- [LETTERATURA »](#)
- [CINEMA »](#)
- [MUSICA »](#)
- [ARTE e TEATRO »](#)
- [INTERVISTE](#)
- [EVENTI »](#)
- [REGIONI »](#)

[Home](#) » [LETTERATURA](#) » “Giulia Tofana” di Adriana Assini: la storia di una fattucchiera contro la violenza di genere

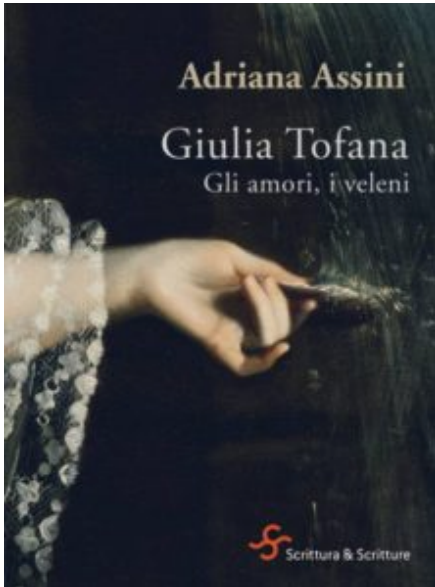
“Giulia Tofana” di Adriana Assini: la storia di una fattucchiera contro la violenza di genere

Posted by [Oubliette Magazine](#) in [LETTERATURA](#), [REGIONI](#), [Recensioni e News](#), [Lazio](#) | [0 comments](#)



Giu 3, 2017

“[Giulia Tofana. Gli amori, i veleni](#)” è un romanzo storico scritto da [Adriana Assini](#) e edito da Scrittura & Scritture nel 2017.



Giulia Tofana

Corre l'anno 1624, nella **Palermo barocca** sulla quale vegliano quattro sante patronne. Fra il fango e le fognature a cielo aperto del quartiere del Papireto, dove l'odore malsano della povertà si addolcisce nelle cucine in cui sfrigolano lardo e fave, nasce da una meretrice, destinata a ripercorrerne le medesime orme, la bella e forte **Giulia Tofana**.

Capelli biondi, labbra di cinabro, corpo da dea, intelligenza vivace, lingua tagliente e incedere da regina, pur senza l'eleganza che si apprende nei palazzi nobili: queste sono le doti della giovane che non si accontenta della propria sorte, ma vuole riscattarsi, divenendo ricca, rispettabile e amata.

Stanca di condurre un mestiere svilente, decide di accumulare ricchezza creando un **miscuglio fatale di arsenico e antimonio** che, se somministrato gradualmente nei cibi, **causa la morte del malcapitato senza denunciarne l'uso**: gli avvelenati, infatti, dopo sintomi riconducibili a vari mali, spirano mostrando un colorito roseo, non verde come avviene, invece, a causa di altri intrugli.

Ma il viso circondato dai fulvi capelli di Manfredi, barone normanno, cattura il cuore di Giulia che deve fingere di essere altro da sé per continuare a incendiare la passione del gentiluomo.

Tutto potrebbe procedere secondo i piani della spregiudicata donna, desiderosa di vestire l'abito rosso delle nozze, se l'intervento dell'**Inquisizione** non la costringesse alla fuga dalla sua **Palermo**, piagata dalla **peste** e affidata a Santa Rosalia, per raggiungere, al seguito del **frate Nicodemo**, suo amante, prima **Napoli** e, infine, l'**Urbe**.

Fra giostre, forche, chiese e osterie, in una città dove il pontefice Urbano VIII vessa i poveri con tasse e gabelle e non rispetta le leggi che lui stesso emana, divenendo emblema della **corruzione del clero**, Giulia Tofana cerca il proprio riscatto sociale, guadagnandosi l'appellativo di "**dama**" grazie all'aiuto del frate di lei invaghito.

Eppure alla propria indole non si sfugge: anche a **Roma** la donna riprende il commercio del veleno, camuffato come acqua di bellezza, **destinandolo, però, solo alle donne**, di ogni ceto ed età, **costrette a sposare uomini violenti e a subire ogni giorno soprusi**.



Adriana Assini

Il romanzo di [Adriana Assini](#) racconta, con pennello colorato, l'evolversi della vicenda, ispirandosi ad un personaggio storico realmente esistito, e ci trascina in un'epoca, **il XVII secolo**, che ci pare familiare per i nomi citati, nomi quali Bernini, Bruno, Galilei, Campanella, Raffaello Sanzio, la Papessa Giovanna e Beatrice Cenci, ma, al contempo, estranea e crudele.

Tempi difficili in cui essere poveri. Tempi difficili in cui essere onesti. Tempi difficili in cui essere liberi pensatori. **Tempi difficili, ancora una volta, in cui essere donne.**

Vittime **dell'antica maledizione gettata su Eva**, costrette in casa, in convento o in lupanare, quando non addirittura **murate vive** per essersi ribellate, le donne sono costrette a sopportare le regole scritte da mano maschile, in una lingua che non possono neppure scrivere e leggere.

Giulia Tofana incarna il **desiderio di autonomia e aspirazione alla conoscenza**, premesse di una **libertà** che il genere femminile ha dovuto, e deve, conquistarsi, scontrandosi contro un mondo che ha paura di vedersi sovvertito.

Written by [Emma Fenu](#)

Condividi l'articolo



Tweet



Mi piace:

Caricamento...



Piace a un blogger.

Related

